

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno** lunedì 22 **del mese di** febbraio  
**dell' anno** 2016 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Gazzolo Paola	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Petitti Emma	Assessore
10) Venturi Sergio	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore** Costi Palma

**Oggetto:** L.R. N. 28/2007 E DELIBERAZIONE N. 2416/2008 E SS.MM. - STRALCIO PROGRAMMA 2016-2018 DI ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI DELLA DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE COSTITUENTE. STRALCIO PIANO FINANZIARIO REGIONALE ANNUALE 2016 PER GLI INTERVENTI FAUNISTICO-VENATORI - 1° PROVVEDIMENTO

**Cod.documento** GPG/2016/204

**Num. Reg. Proposta: GPG/2016/204**

**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Visti:

- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modificazioni;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del predetto D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.;
- il D.L. 24 aprile 2014, n. 66 nel testo coordinato con la legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria";
- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e successive modificazioni, ed in particolare il Capo VI "Sistema di negoziazione telematica per le Pubbliche Amministrazioni";
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi" e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 4 "Programmi di acquisizione";
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 e successive modificazioni recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", ed in particolare le Sezioni 2 e 3 dell'Appendice 1, Parte Speciale;

Visti, inoltre:

- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e successive modificazioni, ed in particolare le modifiche apportate dal

D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192 per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE;

il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 2012, n. 135;

la propria deliberazione n. 1521 del 28 ottobre 2013 "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";

Richiamati:

il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;

la propria deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016 recante "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";

Richiamati altresì:

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni ed integrazioni;

la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1977, n. 4" per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.;

la L.R. 29 dicembre 2015, n. 23 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016)";

la L.R. 29 dicembre 2015, n. 24 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";

la propria deliberazione n. 2259 del 28 dicembre 2015 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";

Richiamati:

il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito, con modificazioni, nella legge 30

luglio 2010, n. 122, con particolare riferimento all'art. 6 «Riduzione dei costi degli apparati amministrativi»;

- l'art, 1 comma 5 del decreto legge 31 agosto 2013 n. 101, coordinato con la legge di conversione 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

Acquisita agli atti d'ufficio della competente struttura della Direzione generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie la nota prot. NP/2015/0017190 del 15/12/2015 a firma del Sottosegretario alla Presidenza della Giunta regionale, ad oggetto "Programmazione dei fabbisogni di incarichi di prestazioni professionali art. 12 L.R. n. 43/2001 - Esercizio Finanziario 2016 e Bilancio Pluriennale 2016 - 2018 e acquisizione di beni e servizi tipologie 2, 3, 4, 25 (escluso il piano della comunicazione) e 27 (solo studi e consulenze), rif. DGR 2416/08.";

Dato atto che con propria deliberazione n. 145 del 15 febbraio 2016 sono stati definiti i tetti di spesa per l'anno 2016 per incarichi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, in applicazione del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni nella L. 30/07/2010, n. 122;

Viste:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e s.m.i.;
- la L.R. 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e ss.mm.;
- la L.R. 7 novembre 2012, n. 11 "Norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne" e s.m.;

Atteso:

- che è necessario avviare celermente attività amministrative per l'affidamento di forniture e servizi necessari a garantire la disponibilità di beni e servizi nei tempi prescritti dalla normativa in materia faunistico-venatoria;
- che tali acquisizioni non ricomprendono tipologie di spesa oggetto della citata nota della Presidenza prot. NP/2015/17190 del 15 dicembre 2015;

Viste, inoltre:

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni",

ed in particolare il Titolo II, Capo III (artt. da 36 a 43) che attribuisce alla competenza della Regione le materie agricoltura, protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria, tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, pesca marittima e maricoltura e tartufi, con esclusione di alcune attività definite nell'art. 40;

la propria deliberazione n. 2230 del 28 dicembre 2015 recante "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della Legge regionale n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città metropolitana" con la quale è stato in particolare disposto di fissare all'1 gennaio 2016 la data di decorrenza dell'esercizio delle funzioni riferite al settore "Agricoltura, protezione della fauna selvatica, esercizio dell'attività venatoria, tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, pesca marittima e maricoltura", con esclusione delle funzioni esercitate dagli enti subentrati alle Comunità Montane che decorrono dall'1 aprile 2016;

Considerato che è necessario provvedere all'avvio di procedure finalizzate ad acquisizioni di servizi riferite ad attività nelle quali la Regione è subentrata ai sensi della L.R. 13/2015 e successive modifiche con particolare riferimento al recupero della fauna selvatica ferita e/o in difficoltà, al recupero della fauna selvatica morta ed al suo smaltimento nonché al ripopolamento della fauna ittica;

Richiamato il comma 1 dell'art. 6 della già citata L.R. 8/1994 e ss.mm. che dispone che la Giunta regionale approvi annualmente il Piano finanziario per la realizzazione degli interventi faunistico-venatori;

Ritenuto pertanto di provvedere con il presente atto ad approvare uno stralcio al Programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie 2016-2018, che costituisce altresì, limitatamente alle attività previste nell'ambito dell'all'Obiettivo 5, stralcio del Piano finanziario regionale annuale per il 2016 per la realizzazione degli interventi faunistico-venatori settore faunistico-venatorio, secondo quanto dettagliatamente riportato nell'**Allegato**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che nella presente programmazione si individuano gli obiettivi che si intendono perseguire, le attività da realizzare - con esclusione di servizi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, nonché di iniziative/azioni di comunicazione istituzionale prive di carattere pubblicitario - le tipologie di beni e servizi che si prevedono di acquisire con

specifico riferimento a quelle indicate nella Sezione 3 - Parte Speciale - Appendice 1 della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., le risorse finanziarie necessarie con riferimento ai capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018, nonché gli indicatori per la misurazione del raggiungimento dell'obiettivo;

Ritenuto opportuno, in relazione ad esigenze di monitoraggio degli interventi e di semplificazione della gestione, di mantenere nel Programma 2016-2018, per gli obiettivi ricorrenti, la medesima identificazione numerica definita nei programmi dei precedenti esercizi finanziari;

Valutato altresì di ritenere prive di effetto le programmazioni finanziarie contenute nelle proprie deliberazioni n. 1179/2015, n. 1216/2015 e n. 1607/2015, con specifico riferimento alla competenza degli esercizi finanziari 2016 e 2017, per le quote che non hanno determinato l'insorgere delle relative obbligazioni giuridiche nel corso dell'esercizio finanziario 2015, rimanendo tuttavia in capo ai rispettivi atti di autorizzazione le programmazioni finanziarie che hanno avuto esecuzione attraverso l'adozione dei successivi atti dirigenziali di assunzione dell'impegno di spesa;

Viste:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Dato atto, con riferimento alla realizzazione delle attività del Programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi, compreso lo stralcio qui approvato, ai sensi e nel rispetto della citata deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.:

- che il Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie provvederà a specificare le iniziative necessarie in relazione alle attività programmate fissando l'importo massimo ed i tempi previsti nonché ad individuare, sulla base degli atti di organizzazione che specificano le competenze delle singole strutture, i dirigenti competenti che provvederanno all'attuazione delle iniziative e la procedura di scelta del contraente da adottare;

- che i dirigenti competenti provvederanno all'attuazione delle iniziative nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., in conformità alla normativa e disciplina vigente in materia di forniture e servizi, alle norme di gestione previste dalla L.R. 40/2001 per quanto applicabile per quanto compatibili e non in contrasto con il d.lgs. 118/2011 e ss.mm., alle disposizioni dettate dall'art. 11 della Legge 3/2003, nonché ad ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente in materia;

Dato atto che la proposta del presente provvedimento è stata trasmessa alla Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica per l'informazione preventiva e la verifica come previsto dalla deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.;

Vista la L.R. n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate, infine, le proprie deliberazioni:

- n. 1057 del 24 luglio 2006 con la quale si è dato corso alla prima fase di riordino delle proprie strutture organizzative e n. 1663 del 27 novembre 2006 con la quale è stato modificato l'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente;
- n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm. citata, per quanto concerne la "Parte Generale";
- n. 1950 del 13 dicembre 2010 recante "Revisione della struttura organizzativa della Direzione Generale Attività produttive, commercio e turismo e della Direzione Generale Agricoltura";
- n. 2148 del 21 dicembre 2015 concernente "Rinnovo incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 L.R. 43/2001, in scadenza al 31/12/2015";
- n. 2189 del 21 dicembre 2015 concernente "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- n. 56 del 25 gennaio 2016 recante "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
- n. 106 dell'1 febbraio 2016 recante "Approvazione incarichi dirigenziali prorogati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali - Agenzie - Istituto";

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca, Simona Caselli;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

Sulla base di quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente richiamato:

1) di approvare - ai sensi della L.R. 28/2007 e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. - uno stralcio del al Programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie, dando atto che, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 8/1994 e ss.mm., il medesimo costituisce altresì, limitatamente alle attività previste nell'ambito dell'Obiettivo 5 stralcio del Piano finanziario regionale annuale per il 2016 per la realizzazione degli interventi faunistico-venatori settore faunistico-venatorio, secondo quanto dettagliatamente riportato nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di dare atto che:

le risorse finanziarie programmate con il presente provvedimento risultano allocate ai capitoli del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018 specificati e riepilogati nell'Allegato medesimo;

nella presente programmazione si individuano gli obiettivi che si intendono perseguire, le attività da realizzare - con esclusione di servizi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, nonché di iniziative/azioni di comunicazione istituzionale prive di carattere pubblicitario - le tipologia di beni e servizi che si prevedono di acquisire con specifico riferimento a quelle indicate nella Sezione 3 - Parte Speciale - Appendice 1 della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., le risorse finanziarie necessarie con riferimento ai capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018, nonché gli indicatori per la misurazione del raggiungimento dell'obiettivo;

in relazione ad esigenze di monitoraggio degli interventi e di semplificazione della gestione, viene mantenuta nel Programma 2016-2018, per gli obiettivi ricorrenti, la medesima identificazione numerica definita nei programmi dei precedenti esercizi finanziari;

la proposta del presente provvedimento è stata trasmessa alla Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica per l'informazione preventiva e la verifica come previsto dalla deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.;



3) di dare atto, inoltre, con riferimento alla realizzazione delle attività del Programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi, compreso lo stralcio qui approvato, ai sensi e nel rispetto della citata deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.:

• che il Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie provvederà a specificare le iniziative necessarie in relazione alle attività programmate fissando l'importo massimo ed i tempi previsti nonché ad individuare, sulla base degli atti di organizzazione che specificano le competenze delle singole strutture, i dirigenti competenti che provvederanno all'attuazione delle iniziative e la procedura di scelta del contraente da adottare;

• che i dirigenti competenti provvederanno all'attuazione delle iniziative nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., in conformità alla normativa e disciplina vigente in materia di forniture e servizi, alle norme di gestione previste dalla L.R. 40/2001 per quanto compatibili e non in contrasto con il d.lgs. 118/2011 e ss.mm., alle disposizioni dettate dall'art. 11 della Legge 3/2003 nonché ad ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente in materia;

4) di dare atto, infine, che il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione sul profilo del committente - Amministrazione Regione Emilia-Romagna - secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 4, della L.R. 28/2007 e dal paragrafo 2.1 - Sezione 2 - Appendice 1 - Parte Speciale - della deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm..

- - -

**DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE**  
**STRALCIO AL PROGRAMMA DI ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI 2016-2018**

**OBIETTIVO 5****PROTEZIONE DELLA FAUNA SELVATICA ED ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ VENATORIA E DEL PATRIMONIO FAUNISTICO**

<b>Attività</b>		<b>Tipologie beni e servizi</b> <i>(rif. App. 1 – Sez. 3 - delibera 2416/2008 e ss.mm.)</i>	<b>Capitolo</b>
1	Acquisizione stampati specialistici per tesserini regionali per l'esercizio della caccia nella stagione venatoria 2016-2017	24	78100
2	Teleprenotazione di giornate di caccia in mobilità, di caccia di selezione e di piani di controllo	22	78102
3	Raccolta ed elaborazione dati per i tesserini di caccia	27	78104
4	Servizi specialistici di recupero della fauna selvatica ferita e/o in difficoltà, nonché di recupero della fauna selvatica morta e smaltimento	27	78104

**Risorse finanziarie programmate su bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018**

<b>Capitolo</b>		<b>Anno di previsione 2016</b> €	<b>Anno di previsione 2017</b> €	<b>Attività</b>
78100	<i>Spese di promozione, formazione, ricerca, sperimentazione ed altri interventi nel settore della caccia (L.R. 15 febbraio 1994, n. 8; L.R. 16 febbraio 2000, n. 6)</i>	48.800,00	-	1
78102	<i>Spese per utenze e canoni per attività di promozione, formazione, ricerca, sperimentazione ed altri interventi nel settore della caccia (L.R. 15 febbraio 1994, n.8; L.R. 16 febbraio 2000, n.6).</i>	12.600,00	10.000,00	2
78104	<i>Spese per prestazioni professionali e specialistiche per attività di promozione, formazione, ricerca, sperimentazione ed altri interventi nel settore della caccia (L.R. 15 febbraio 1994, n.8; L.R. 16 febbraio 2000, n.6).</i>	180.000,00	-	3 e 4
<b>Totale Obiettivo 5</b>		<b>241.400,00</b>	<b>10.000,00</b>	

Indicatore: Rapporto risorse impegnate/risorse programmate %

**OBIETTIVO 12****TUTELA E SVILUPPO DELLA FAUNA ITTICA NONCHÈ SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ ITTICHE E ATTUAZIONE  
PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E PER LA PESCA**

<b>Attività</b>		<b>Tipologie beni e servizi</b> <i>(rif. App. 1 – Sez. 3 - delibera 2416/2008 e ss.mm.)</i>	<b>Capitolo</b>
1	Servizi specialistici di ripopolamento fauna ittica	27	78594

**Risorse finanziarie programmate su bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018**

<b>Capitolo</b>		<b>Anno di previsione 2016</b> <b>€</b>	<b>Attività</b>
78594	<i>Spese per prestazioni professionali e specialistiche per interventi di promozione, formazione, ricerca, sperimentazione ed altri interventi nel settore della pesca (d.p.r. 616/1977; d.p.r. 987/1955; l.r. 22 febbraio 1993, n.11 abrogata; art. 27, comma 3, l.r. 7 novembre 2012, n.11).</i>	48.800,00	1
<b>Totale Obiettivo 12</b>		<b>48.800,00</b>	

Indicatore: Rapporto risorse impegnate/risorse programmate %

**RIEPILOGO DELLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA  
APPROVATA CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO  
BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2016-2018**

<b>Capitolo</b>	<b>Obiettivo</b>	<i>Anno di previsione 2016</i> <b>€</b>	<i>Anno di previsione 2017</i> <b>€</b>	<i>Totale</i> <b>€</b>
78100	5	48.800,00	-	48.800,00
78102	5	12.600,00	10.000,00	22.600,00
78104	5	180.000,00	-	120.000,00
78594	12	48.800,00	-	48.800,00
<b>Totale</b>		<b>290.200,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>300.200,00</b>

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2016/204

data 11/02/2016

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta GPG/2016/204

data 22/02/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso

omissis

---

L'assessore Segretario: Costi Palma

---

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza